



TORINO, ITALIA, 1895

SVILUPPO SOSTENIBILE: GIUSEPPE LAVAZZA IN VISITA IN COLOMBIA CON LA DELEGAZIONE DEL PRESIDENTE JUAN MANUEL SANTOS

*Un viaggio nelle zone di coltivazione del caffè in cui Lavazza opera per migliorare le condizioni di vita dei coltivatori e delle loro famiglie:
una tappa all'insegna dell'innovazione tecnologica*

Torino, 15 marzo 2018 – Giuseppe Lavazza, Vice Presidente del Gruppo e Console Onorario della Repubblica della Colombia in Torino, insieme a **Juan Manuel Santos**, Presidente della Repubblica di Colombia e Premio Nobel per la Pace 2016, oggi ha visitato le comunità del **municipio di Mesetas nel dipartimento di Meta**, ai piedi della Cordigliera Orientale, una zona altamente simbolica per la rinascita del paese dal conflitto armato, dove per anni la coltivazione del caffè è stata abbandonata.

Dal 2015, Lavazza declina in quest'area il proprio **programma globale ¡Tierra!** attraverso la **Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza Onlus**, in partnership con istituzioni locali, ONG e aziende, **volto allo sviluppo dell'imprenditorialità, alla formazione agricola e tecnologica e al miglioramento delle infrastrutture.**

L'obiettivo finale consiste nel **migliorare le condizioni sociali e ambientali e le tecniche produttive** delle comunità di produttori di caffè e delle loro famiglie.

Con la fine del conflitto FARC, dal 2013 le famiglie di agricoltori hanno ricevuto dal governo i terreni prima usati per colture illegali, con l'obiettivo di far rifiorire le piantagioni.

Nella **prima fase** del progetto sviluppato dalla Fondazione Lavazza, dal 2015 al 2017, sono stati ottenuti importanti risultati: oltre **cento famiglie di agricoltori colombiani hanno potuto ripristinare le piantagioni** di caffè dopo il periodo di guerriglia, durante il quale, per anni, la coltivazione non è stata praticata.

Non solo: in poco tempo, è stata resa possibile una **produzione di caffè di alta qualità**, destinata al prodotto Lavazza **¡Tierra! Colombia**, proveniente da agricoltura **100% sostenibile e certificato dall'ONG Rainforest Alliance**, organizzazione internazionale che promuove l'adozione di pratiche agricole più sostenibili per la salvaguardia dell'ambiente e che garantisce condizioni di vita dei coltivatori dignitose.

Nella seconda fase, avviata lo scorso anno e ancora in atto, la Fondazione si è posta l'obiettivo di fornire ai coltivatori di caffè gli strumenti per **gestire e minimizzare gli effetti del cambiamento climatico**, ma anche rilanciare l'economia regionale e reintegrare le famiglie di coltivatori presso territori che negli ultimi decenni sono stati interessati da profonde crisi sociali.

In questo ambito rientra l'odierno incontro con le comunità locali, il quale sancisce l'implementazione del piano **"Technology Transformation" voluto e sostenuto dalla Fondazione Lavazza**, realizzato grazie a una partnership internazionale che vede protagoniste le istituzioni colombiane – **Presidenza e Ministero per le Telecomunicazioni, ANE -, Carcafé, Microsoft, SAP, e i coordinatori del piano ALOpartners, e la ong Makaia.**

"Sono onorato di partecipare a questa visita insieme al Presidente Santos: per Lavazza, l'importanza della Colombia, terzo esportatore mondiale di caffè, è testimoniata dal duraturo rapporto instaurato nel Paese, da cui importiamo alcune delle più pregiate origini che caratterizzano le sue storiche miscele e nel quale implementiamo alcuni dei nostri progetti pionieristici per lo sviluppo sostenibile." – ha affermato Giuseppe Lavazza, Vice Presidente del Gruppo – "Nella nostra visione strategica, l'integrazione



TORINO, ITALIA, 1895

sempre più profonda tra la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente sono l'unico paradigma in grado di creare valore condiviso oltre che di salvaguardare il mondo in cui viviamo."

Durante la giornata, la delegazione si è collegata in **video conferenza con la sede di Torino** dell'azienda, per uno scambio di saluti con il Presidente Alberto Lavazza e il Vice Presidente Marco Lavazza.

Alberto Lavazza ha ringraziato il Presidente Santos, ma anche i contadini, *"le prime persone che hanno a che fare con il caffè, che ringrazio per la passione, l'impegno e la cura con cui lavorano la materia prima che ci ha resi un'azienda di successo"*.

Marco Lavazza ha sottolineato l'impegno dell'azienda, attraverso la Fondazione, nel contribuire al benessere e allo sviluppo della Colombia attraverso i progetti di sostenibilità, sia agricoli che tecnologici, che possano supportare anche il processo di pace in atto.

Dopo la visita congiunta di Giuseppe Lavazza e del Presidente Juan Manuel Santos, la Fondazione Lavazza, insieme ai partner che hanno reso possibile il raggiungimento di risultati così importanti in così breve tempo, guarda già al futuro. Gli **obiettivi sono ambiziosi**: ampliare il raggio di azione ad altre zone del dipartimento del Meta e aumentare il numero delle strutture – scuole, fattorie - e delle famiglie beneficiarie delle tre componenti del progetto: accesso e connettività internet, appropriazione culturale e tecnologica, empowerment dei produttori.

"Technology Transformation"

Il progetto di "trasformazione tecnologica" si è articolato in fasi, innanzitutto portando nella zona la **connettività**, poi fornendo una **formazione** tecnologica e infine conferendo servizi di **telemedicina** per gli abitanti della zona.

La **connettività** è giunta nelle **fattorie** dei coltivatori di caffè e nelle **scuole** del Meta, attraverso la tecnologia "TV White Space" (TVWS) che sfrutta il cosiddetto "spazio bianco", ossia le frequenze televisive non utilizzate.

A oggi **65** persone - 32 produttori di caffè e 33 docenti - hanno partecipato ai primi **corsi di formazione** di "Appropriazione Tecnologica" e "Tecnologia Applicata alla gestione agricola", conseguendo il titolo formativo; circa **100** persone, inoltre, hanno la possibilità di apprendere, attraverso la rete, le informazioni di cui hanno bisogno sia per lavoro che per studio.

Oggi, attraverso strumenti digitali appresi durante i corsi, il progetto mira ad impattare positivamente sulle attività di produzione di caffè: si stanno studiando i migliori scenari tecnologici con l'obiettivo di implementare sistemi di agricoltura di precisione, geo-referenziazione digitale, recupero e gestione dati.

Infine, grazie alla connettività, l'Università di Antioquia ha incorporato alcune funzioni di **tele-diagnostica e teleconsulto**, con l'obiettivo di facilitare l'accesso alle cure mediche della popolazione, dando la possibilità di accedere a servizi medici specialisti a distanza, per esempio di maternità e medicina interna.

Il risultato è una comunità rafforzata grazie allo sviluppo di nuovi strumenti tecnologici che portano a conoscenza, competenza in tecniche agricole di precisione e possibilità di cura e diagnostica attraverso la telemedicina, impensabili anche solo fino a due anni fa.

L'impatto e la visibilità di questo piccolo ma innovativo programma sono di alto profilo, tanto da essere oggi considerato dalle istituzioni colombiane un progetto pionieristico, che le istituzioni pubbliche e private hanno preso a modello da replicare in altre zone del paese.



TORINO, ITALIA, 1895

Il progetto ha sviluppato quattro componenti

Accesso e connettività a Internet con tecnologia TV White Spaces (TVWS)	Appropriazione Culturale e di Tecnologia Informazione Comunicazione	Empowerment dei produttori di caffè	Tele-diagnostica e tele-consulto
2 istituzioni scolastiche collegate con TVWS 5 piantagioni di caffè collegate con TVWS	32 produttori di caffè formati nell'uso della tecnologia per il miglioramento del processo produttivo del caffè 33 docenti formati in Appropriazione Tecnologica per sostenere corsi di formazione	Analisi delle necessità e implementazione delle pratiche di base	Tutte le famiglie coinvolte nella produzione hanno accesso al servizio di assistenza medica

I partner: Presidenza della Colombia, Fondazione Lavazza, Carcafé, Microsoft Corporation, Microsoft Colombia, Ministero della Tecnologia, Informazione e Comunicazione, ANE, ALO&Partners, MAKAI, Università di Antioquia, SAP.

Il Gruppo Lavazza

Lavazza, fondata a Torino nel 1895, è un'azienda italiana produttrice di caffè di proprietà dell'omonima famiglia da quattro generazioni. Fra i principali torrefattori mondiali, il Gruppo è oggi presente in oltre 90 Paesi attraverso consociate e distributori, esportando oltre il 60% della sua produzione. Lavazza impiega complessivamente circa 3 mila persone, con un fatturato di 1,9 miliardi di euro nel 2016. Lavazza ha inventato, proprio alle sue origini, il concetto di miscela, ovvero l'arte di combinare diverse tipologie e origini geografiche del caffè, caratteristica che ancora oggi contraddistingue la maggior parte dei suoi prodotti.

L'azienda, al sesto posto in Italia per reputazione secondo il Reputation Institute, conta inoltre più di 25 anni di tradizione nel settore della produzione e della commercializzazione di sistemi e prodotti per il caffè porzionato, imponendosi come prima realtà italiana a lavorare sui sistemi a capsula espresso.

Lavazza è presente in tutti i business: a casa, fuori casa e in ufficio, puntando sempre alla costante innovazione. Ad oggi Lavazza vanta un brand conosciuto in tutto il mondo, cresciuto grazie a importanti partnership perfettamente coerenti con la strategia di internazionalizzazione della marca: come quelle, nel mondo dello sport, con i tornei tennistici del Grande Slam e – nel campo dell'arte e della cultura - con prestigiosi Musei quali il Guggenheim di New York negli USA e l'Ermitage di San Pietroburgo in Russia.

Lavazza ha inaugurato nel centro di Milano, in Piazza San Fedele, il suo primo Flagship Store in cui vivere l'esperienza del caffè a 360° e le innovative creazioni del Coffee Design.

Fanno parte del Gruppo Lavazza le aziende francesi Carte Noire ed ESP, la danese Merrild, la canadese Kicking Horse Coffee e l'italiana Nims.

Ufficio Stampa Lavazza | contatti